



## MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA

Piazza Mafalda di Savoia - 10098 Rivoli (Torino) -  
Italia  
tel. +39/011.9565222 – 9565280 fax  
+39/011.9565231  
e-mail: [info@castellodirivoli.org](mailto:info@castellodirivoli.org) –  
[www.castellodirivoli.org](http://www.castellodirivoli.org)

### COMUNICATO STAMPA

#### Programma espositivo 2016

##### Giovanni Anselmo.

*Mentre la mano indica, la luce focalizza, nella gravitazione universale si interferisce, la terra si orienta, le stelle si avvicinano di una spanna in più...*

**Inaugurazione: 5 aprile 2016**

**Periodo: 6 aprile - 11 settembre 2016**

**a cura di Carolyn Christov-Bakargiev e Marcella Beccaria**

Tra i primi artisti a esporre al Castello di Rivoli quando il Museo nacque nel 1984, Giovanni Anselmo (Borgofranco d'Ivrea, Torino, 1934) presenta la sua prima esposizione personale in un museo torinese. Tra i più importanti artisti italiani a livello internazionale, Anselmo ha esordito nell'ambito dell'Arte Povera nella seconda metà degli anni Sessanta, impegnandosi in una ricerca tesa a esaltare la presenza potenziale dell'invisibile nel visibile. Questo dialogo costante tra visibile e invisibile, materiale e immateriale, rende l'opera di Anselmo quanto mai attuale e di sempre maggiore interesse per le giovani generazioni cresciute nell'era di Internet. I suoi materiali visibili allo spettatore sono elementi naturali e prodotti di origine industriale, spesso apparentemente umili - proiettori di luce, aghi magnetici, pietre di granito, fotografie, terra e porzioni di colore oltremare; tra quelli invisibili i campi magnetici, le onde elettromagnetiche, lo spazio in cui ci si trova e in cui ci si orienta.

Realizzata in stretta collaborazione con l'artista, la mostra si sviluppa al terzo piano della Manica Lunga. A partire dall'opera *Interferenza umana nella gravitazione universale* (1969), Anselmo ha ideato un inedito percorso che esalta il movimento architettonico dell'edificio e il suo orientamento rispetto al movimento apparente del sole lungo l'asse est-ovest. Nell'ambito di questo percorso, che costituisce nel suo insieme una vera e propria nuova installazione, saranno allestite ulteriori opere dell'artista, tra cui importanti lavori storici. Il progetto prevede inoltre la pubblicazione di un catalogo scientifico e artistico nonché la riedizione del raro libro d'artista *Leggere* (1971-72).

##### Ed Atkins

**Inaugurazione: 26 settembre 2016**

**Periodo: 27 settembre 2016 - 29 gennaio 2017**

**a cura di Carolyn Christov-Bakargiev e Marianna Vecellio**

La grande mostra retrospettiva dedicata a Ed Atkins (Oxford, 1982) del Castello di Rivoli, organizzata in collaborazione con la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo dove sarà allestita una sezione, è la prima rassegna in Italia dedicata all'artista, tra i più interessanti e attivi sulla scena internazionale.

Attraverso la sperimentazione di sofisticate tecniche digitali di post produzione, montaggio e video, Atkins realizza installazioni audio-video che esplorano la condizione dell'essere al mondo dell'uomo contemporaneo nell'era digitale.

La mostra, che si svolgerà al Terzo Piano del Castello, è concepita come un'imponente video installazione immersiva composta dalle principali opere storiche realizzate da Atkins. Catturerà lo spettatore in un'atmosfera ipnotica e iperreale, coniugando immagini, spazio, suono, parole e colore in un indistinto narrativo che traccia le sorti di un soggetto maschile occidentale malinconico, emotivo,

che vaga alla ricerca di un significato e di una direzione, ma incapace di fuggire dalla scatola tecnologica che lo determina. La mostra sarà accompagnata da un catalogo che costituisce la prima grande pubblicazione dedicata all'artista con cronologia e antologia critica. La rassegna inaugura una nuova stagione di collaborazione tra il Castello di Rivoli e le fondazioni private torinesi dedicate all'arte contemporanea.

**Wael Shawky**

**Inaugurazione: 2 novembre 2016**

**Periodo: 3 novembre 2016 - 14 maggio 2017**

**a cura di Carolyn Christov-Bakargiev e Marcella Beccaria**

Il Castello di Rivoli presenta la prima mostra retrospettiva in Italia dedicata al lavoro di Wael Shawky, nato ad Alessandria d'Egitto (1971) dove vive e lavora. La mostra in programma al museo include le principali opere dell'artista, tra cui la trilogia completa di *Cabaret Crusades* (2010-2015), una serie di film che - ispirati dalle opere dello scrittore Amin Maalouf - raccontano la storia delle crociate dal punto di vista arabo, attingendo anche a fonti primarie della storiografia araba. Rifiutando la comune idea di ere storiche, queste opere scavalcano le più tradizionali nozioni relative allo scontro di civiltà tra mondo occidentale e culture islamiche. Insieme a un complesso quadro storico, *Cabaret Crusades* traccia anche approfondite indagini psicologiche, indagando i molteplici protagonisti degli eventi descritti attraverso l'impiego di marionette.

Se nel primo episodio della serie *The Horror Show File* (2010), le marionette in legno provengono dalla collezione Lupi del Museo della Marionetta di Torino, negli episodi successivi *The Path to Cairo* (2013) e *The Secrets of Karbala* (2015) le marionette sono state realizzate dall'artista rispettivamente in ceramica nel Sud della Francia e poi in vetro a Venezia, con la collaborazione di artigiani francesi e italiani altamente specializzati. Includendo ulteriori opere recenti e altre appositamente realizzate per gli spazi della Manica Lunga del Castello, la mostra intende offrire un punto di vista positivo relativo agli scambi culturali in questo preciso e drammatico momento storico.

Congiuntamente, si apre alla Fondazione Merz un progetto espositivo di Wael Shawky, vincitore della prima edizione del Premio Mario Merz, a cura di Abdellah Karroum.

Inoltre, in occasione delle mostre *Organismi* (20 aprile - 26 settembre 2016) e *Colori* (26 ottobre 2016 - 28 febbraio 2017) che si terranno alla GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino, il Castello di Rivoli dedicherà presentazioni di opere ed eventi collaterali sui temi trattati attraverso sguardi critici, radicali e di avanzata ricerca artistica.

*Organismi* (20 aprile - 26 settembre 2016) indaga le relazioni tra gli impulsi organicisti profondi che alimentano l'Art nouveau di Emile Gallé e le aspirazioni biocentriche di rapporto ecologico con il mondo nell'arte contemporanea. Come esempio di tale tematica, al Castello di Rivoli verrà esposta, tra le altre, l'opera di Pierre Huyghe *A Journey That Wasn't* (2005).

La mostra collettiva *Colori* (26 ottobre 2016 - 28 febbraio 2017) ripercorre la storia del colore nell'arte moderna e contemporanea attraverso varie prospettive innovative, da quella neuroscientifica a quella antropologica, da Goethe a oggi. Al Castello di Rivoli verranno allestite opere attinenti al tema, le opere di Carla Accardi (Trapani, 1924 - Roma, 2014) della collezione permanente e l'opera recente di Simon Starling *Red, Green, Blue, Loom Music* (2015-2016).